

Con il loro ultimo album (King of the fools)  
si sono fatti notare su network e televisioni nazionali grazie al singolo  
“These Boots Are Made For Walking”  
ora la band bolognese ritorna in scena con un album in cui gli esordi ska sono lontani mille miglia  
la trama si ispessisce sempre più  
...e tra i guests... Piotta...e la porno star Rocco Siffredi

## **LE BRAGHE CORTE**

**Titolo album:** HEY HEY HEY

**Etichetta:** Maninalto! Records

**Distribuzione:** Venus Dischi

Qualcuno se li ricorderà agli esordi con la loro formula di Power Ska che piaceva a molti, soprattutto nei loro live set. Qualcun altro avrà apprezzato la cover di un classico del pop americano “**These Boots Are Made For Walking**” cantata in originale da Nancy Sinatra (chi non se lo ricorda vada a vedersi il video: <http://www.youtube.com/watch?v=kjtx8pwlX78>). Sarà per il “tiro” micidiale del brano o per la bizzarra frequentazione con Rocco Siffredi (la porno star internazionale che fa da protagonista nel video), fatto sta che da allora c'è un bel po' di gente che, tra passaggi su Radio e Tv nazionali, ha scoperto l'esistenza di questa big band rock con un debole per lo Swing e lo Ska. A distanza di tre anni la band ritorna con un nuovo album! La prima cosa che si percepisce è quanto la band si sia evoluta dagli esordi (1997). Già, perché Le Braghe Corte (per gli intimi LBC) con questo disco dimostrano di volersi muovere senza preclusioni di sorta. C'è di tutto infatti in questo album: uno Swing strumentale, una voce lirica, un brano che è una suite di tre canzoni diverse (come si usava fare negli anni 70). C'è Piotta che “rapa” nel singolo (“Bullshit”). Una cosa però è uguale al disco precedente...e non poteva essere altrimenti. Un guest come Rocco Siffredi non si poteva dimenticare. La porno star ha dato il suo apporto anche questa volta, con ben due camei, ad inizio e a fine disco.

## **BIOGRAFIA:**

**Le Braghe Corte** nascono nel '97 anno in cui il gruppo, ancora in fase embrionale, inizia a farsi conoscere suonando un punk rock acerbo infarcito di cover di NoFx e Nirvana in alcune feste scolastiche. Al termine di una lunga serie di cambi di formazione, con lo stabilizzarsi della line up in sette elementi, e dopo aver pagato il prezzo della gavetta, Le Braghe Corte (che devono il proprio nome ad uno scherzo andato troppo per le lunghe...) arrivano alle orecchie di **Claudio Ongaro**, proprietario della **Alternative records**, che decide di pubblicare il loro disco d'esordio “**Another ball in the hole**”. E' il 2003 e la band vive un momento estremamente emozionante nel vedere la critica annoverarla regolarmente tra le rivelazioni della scena indipendente. E' qui che Le Braghe Corte iniziano a girare la penisola, e a veder crescere il pubblico ai concerti, data dopo data. Nel 2006 esce il loro secondo album “**King of the fools**”, autoprodotta sotto il marchio **LBC Records** e sostenuta dalla collaborazione dell'**Officina Estragon** di Bologna. Nello stesso anno il gruppo si presenta a **La Baraonda** e chiede di entrare in scuderia, l'agenzia accetta ed inizia a lavorare al rilancio. Ad occuparsi di Le Braghe Corte in qualità di fac totum è **Eugenio Passarini**. Nel 2007 **Le Braghe Corte** tirano fuori l'asso dalla manica, una co-partecipazione della porno star **Rocco Siffredi** nel videoclip del loro primo singolo “**These boots are made for walking**”. Gli oltre **250.000 clic su YouTube**, la rotazione tra i principali network italiani (**Mtv, AllMusic, Blob, Markette, Lucignolo** e molti altri), li porteranno all'attenzione di **Piero Chiambretti**, che li ha fortemente voluti ospiti dell'apprezzata trasmissione **Markette**. Altro fiore all'occhiello (ma non ditelo davanti a loro), è la citazione su “**Lucignolo**”, che punteggia ulteriormente un cammino ancora tutto da scrivere. Lanciano quindi il loro secondo singolo “**140 Segreti**” anche questo apprezzato dai media (**All Music, Radio 105, Rolling Stone Magazine**). Nel 2008 entrano in casa **Maninalto!** e lanciano il terzo singolo “**The Face**”. Il videoclip in particolare ha riscosso notevole successo dalla critica, partecipando e vincendo anche alcuni premi a diversi Festival internazionali (**Portobello Film Festival** a Londra, **Anim'est** a Bucharest, **Porto 7** a Oporto e il **Palace Festival** a Balchik). Gruppo Ska-Rock Oriented, con inflessioni clashiane e Post Punk / West Coast, Le Braghe Corte tornano con un disco che, oltre a confermare la spiccata vena melodica e l'inesauribile, trascinate energia della band, offre chiavi di lettura che escono dagli stereotipi di genere. L'album esce il 09 Novembre 2010 pubblicato da **Maninalto! Records** e distribuito da **Venus Dischi**. Tra tutte le cose inaspettate che potevano fare a quel punto, la più sorprendente è stata senza dubbio maturare. No, non hanno messo la testa a posto, la filosofia è rimasta la stessa: prendere la vita come viene, ridere delle avversità e non prendersi troppo sul serio. Quello che è cresciuto è lo stile musicale, un'evoluzione sfociata nel terzo disco. Fedeli alla loro spiccata vena melodica e all'energia trascinate degli esordi, hanno deciso però di uscire dagli stereotipi di genere con sonorità nuove e personali. Tra le tracce c'è anche Piotta, che graffia con il suo rap il testo di “Bullshit”, canzone contro le parole inutili e contraddittorie di politici, calciatori e altri personaggi del circo mediatico italiano. Inutile chiedere a Le Braghe Corte quale sarà la prossima mossa: al domani, loro, non ci hanno mai pensato.

## **LE BRAGHE CORTE SONO:**

**Victor De Jonge** – voce e tromba / **Filippo Zironi** – chitarra / **Luca Ladinetti** – chitarra / **Federico Menetti** – basso / **Matteo Caselli** – tromba / **Davide Degli Esposti** - sax / **Valerio Trentini** – batteria

## **INFO:**

**UFFICIO PROMOZIONE:** LUNATIK

**MANAGEMENT:** EUGENIO PASSARINI – 348.8436888

**LABEL & BOOKING:** MANINALTO! – [maninalto@gmail.com](mailto:maninalto@gmail.com) / [eugenio.maninalto@gmail.com](mailto:eugenio.maninalto@gmail.com)